

SNALS



*Confisal*

# PROPOSTA DI INTEGRAZIONE AL DVR

**AGOSTO 2020**

SOMMARIO

INTRODUZIONE .....	3
Finalità .....	3
Rispetto regole .....	3
DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO ....	5
LA NOSTRA SITUAZIONE .....	6
INDICAZIONI METODOLOGICHE MINISTERIALI .....	7
LINEE METODOLOGICHE PER L'INFANZIA .....	7
ATTIVITÀ NEI LABORATORI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA .....	8
AZIONI ORGANIZZATIVE.....	9
AZIONI ORGANIZZATIVE COMUNI .....	9
AZIONI ORGANIZZATIVE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA .....	11
AZIONI ORGANIZZATIVE PER L'ATTIVITÀ MOTORIA .....	11
ORARIO DELLE LEZIONI.....	12
RICREAZIONE .....	12
INGRESSI ED USCITE .....	12
GRUPPI CLASSE.....	13
REFEZIONE SCOLASTICA .....	13
SPAZI UTILIZZABILI DAL PICCOLO GRUPPO .....	13
CORSO DI FORMAZIONE SUL COVID-19 .....	14
VIAGGI DI ISTRUZIONE VIRTUALI .....	15
AZIONI DIDATTICHE .....	15
LAVORATORI FRAGILI.....	16
LE MAPPE DEI NUOVI ACCESSI E DELLE USCITE .....	17
COMUNE .....	17
ESEMPIO - Sede Centrale - plesso primaria - via Frasso.....	17
Plesso SCOLASTICO .....	18
RIFERIMENTI PRINCIPALI .....	19

## INTRODUZIONE

Il mese di settembre, con l'avvio del nuovo Anno Scolastico, sarà sicuramente un momento tanto atteso nel mondo della Scuola in quanto, secondo quanto disposto dal Governo, tutte le attività di didattica dovranno svolgersi in presenza.

Il nostro Istituto, sulla base dell'autonomia scolastica (strumento privilegiato per elaborare una strategia di riavvio dell'Anno Scolastico) e sull'esperienza dettata dalla pandemia Sars-Cov-2, tenendo conto delle linee guide ministeriali e del documento tecnico elaborato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) recante *“ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico”* ha redatto il seguente documento che integra il DVR, in materia di prevenzione, atto a fronteggiare il contenimento del rischio del contagio e del benessere socio-emotivo per la tutela degli studenti e di tutto il personale scolastico.

## FINALITÀ

Il presente documento si pone la seguente finalità:

1. tutelare la salute di tutto il personale che opera nell'Istituto, di ogni alunno e di tutti quei soggetti che per motivi validi sono tenuti a frequentare gli edifici scolastici e gli spazi annessi;
2. promuovere azioni finalizzate a contenere la diffusione della pandemia da CORONAVIRUS mirate a contrastare il contagio;
3. garantire un luogo di lavoro sano in coerenza con tutte le norme di sicurezza che il Governo ha emanato per l'emergenza.

## RISPETTO REGOLE

Si riporta un elenco di regole che tutti i destinatari del presente regolamento devono tenere in considerazione:

1. l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
2. il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
3. l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
4. la formazione e l'aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata e COVID, nonché l'obbligo di redigere un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della didattica a distanza;
5. l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

6. rispettare tutte le indicazioni da adottare per l'accesso in tutte le sedi scolastiche per quanto concerne l'utilizzo di DPI (dispositivi di protezione individuale es. mascherine, guanti, visiere ecc...);
7. qualora i soggetti indicati abbiano manifestato i suddetti sintomi e assunto comportamenti discordanti con quanto riportato sopra non potranno né accedere e né sostare nei locali della scuola e DOVRANNO TEMPESTIVAMENTE TORNARE NEL PROPRIO DOMICILIO PER COMUNICARE ALL'AUTORITÀ COMPETENTI LE LORO CONDIZIONI DI SALUTE;
8. è fatto obbligo di indossare la mascherina per tutti coloro che fanno il loro ingresso a Scuola (dai 6 anni in su);
9. rispettare il distanziamento fisico di 1 metro fra le rime buccali;
10. evitare assembramenti in ogni circostanza e in ogni spazio compresi i corridoi e le altre aree comuni: sala professori, sala computer, in prossimità dei distributori automatici.

**DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO**

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico. Si riporta di seguito la disposizione: "Misure di controllo territoriale - In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico. Sarebbe opportuno, a tal proposito, prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace contact tracing e risposta immediata in caso di criticità". Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti adeguatamente e prontamente informati, si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza. Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ravvisa l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale. Il predetto Documento tecnico ha indicato l'opportunità di prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace contact tracing e di una risposta immediata in caso di criticità. Pertanto, occorre evidenziare che viene istituito un sistema di raccordo tra sistema scolastico e sistema sanitario nazionale quale misura innovativa di grande rilievo, soprattutto nel contesto emergenziale in atto, per supportare le Istituzioni scolastiche nella realizzazione dei compiti assegnati per l'effettuazione di un anno scolastico in piena sicurezza. Il predetto sistema di monitoraggio e di allerta precoce attivato sul territorio nazionale consentirà di individuare

situazioni locali meritevoli di misure di contenimento della diffusione epidemica, che potranno interessare specifiche realtà scolastiche locali, a tutela della salute dei lavoratori e degli studenti.

**LA NOSTRA SITUAZIONE**

**Descrivere la situazione della propria scuola, con le problematiche generali e le soluzioni da adottare in caso di numero elevato di studenti per classe**

**Testo di esempio:** è stata effettuata una ricognizione di tutte le aule di tutti i plessi della Scuola e degli spazi aggiuntivi utilizzabili. Nella tabella seguente vengono riportate le metrature di tutti gli ambienti, la relativa capienza secondo le disposizioni ministeriali, il numero degli alunni effettivamente presenti in aula secondo le iscrizioni a registro ed infine, nella colonna “note” le eventuali azioni da attuare per diminuire il numero degli alunni e lo spazio utilizzato dal sottogruppo di alunni.

**PROSPETTO GENERALE CAPIENZA AULE**

PLESSO	aula	mq	alunni		note	
			capienza	presenti		
COMUNE	PLESSO	S1	45,7	21	24	descrivere l’azione adottata per ridurre il numero degli alunni
		S2	44,8	20	25	descrivere l’azione adottata per ridurre il numero degli alunni
	PLESSO	1A	45,7	21	18	
		1B	45,7	21	17	
		2B	46,2	21	21	
		3B	46,2	21	16	

## INDICAZIONI METODOLOGICHE MINISTERIALI

Il Ministero, nel guidare le scuole in questo delicato momento, ha diramato delle sintetiche linee guida metodologiche che serviranno ad adattare all'emergenza la nostra azione didattica. Di seguito vengono riportate le indicazioni contenute nei documenti ministeriali ed in particolare nel piano scuola 2020-21 suddivise per grado di istruzione.

## LINEE METODOLOGICHE PER L'INFANZIA

La scuola dell'infanzia è un segmento di istruzione molto delicato per il quale sono necessari numerosi accorgimenti metodologici.

Per le attività del Sistema integrato di educazione e di istruzione costituito, oltre che dai servizi educativi per l'infanzia, dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie di cui all'art. 2 del D.lgs. 65/2017, occorre riferirsi alle indicazioni del Documento tecnico del CTS e alle successive integrazioni. Con riferimento ai servizi educativi per la prima infanzia, stante la necessità di contatto fisico che contraddistingue la relazione dei bambini col gruppo dei pari e degli adulti di riferimento, nonché gli aspetti di cura rivolti ai bambini da parte di educatori e personale ausiliario, occorre approntare modalità organizzative che contemplino la difficoltà di garantire il distanziamento fisico, se non tra gli adulti. Stante ciò è necessario prevedere protocolli di funzionamento dei servizi per l'accesso quotidiano, le modalità di accompagnamento e di ritiro dei bambini, nonché per l'igienizzazione degli ambienti, delle superfici, dei materiali. In particolare l'organizzazione delle attività educative e didattiche dovrà prevedere la valorizzazione e l'impiego di tutti gli spazi interni ed esterni, privilegiando ove possibile, e limitatamente al verificarsi di condizioni climatiche favorevoli, l'utilizzo di spazi aperti. Considerata la specificità dell'età evolutiva dei bambini frequentanti i servizi educativi e le scuole dell'infanzia, si ritiene opportuno fornire di seguito alcune considerazioni di carattere esclusivamente metodologico e nel rispetto delle competenze riconosciute ai diversi attori istituzionali e agli enti gestori, specialmente con riguardo a specifici adattamenti legati alle singole realtà. Educazione e cura per i piccoli. I bambini di età inferiore ai sei anni hanno esigenze del tutto particolari, legate alla corporeità e al movimento: hanno bisogno di muoversi, esplorare, toccare. Il curriculum si basa fortemente sulla accoglienza, la relazione di cura, la vicinanza fisica e il contatto, lo scambio e la condivisione di esperienze. Pertanto, la prossima riapertura richiede l'adozione di misure particolarmente attente alla garanzia del rispetto non solo delle prescrizioni sanitarie, ma anche della qualità pedagogica delle relazioni. L'organizzazione dei diversi momenti della giornata educativa dovrà essere serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile, per cui i bambini dovranno essere messi nelle condizioni di potersi esprimere con naturalezza e senza costrizioni. Un'attenzione particolare va data ai bambini che per la prima volta risultano iscritti, prevedendo per essi (e per i loro genitori) momenti riservati di ascolto e di primo ambientamento. Questa avvertenza è importante per tutti i bambini frequentanti, per i quali vanno riannodate esperienze bruscamente interrotte e che vanno preparati al nuovo incontro, coinvolgendoli gradualmente – considerata la loro tenera età – nella assunzione delle nuove regole di sicurezza e di rispetto. Ad esempio, il rito frequente dell'igiene delle mani, la protezione delle vie respiratorie, la distanza di cortesia, potranno diventare nuove "routine" da vivere con serenità e gioia. Le misure di prevenzione e sicurezza. La relazione tra i bambini e gli adulti è la condizione per conferire senso alla frequenza di una

struttura educativa per piccoli, che si caratterizza come esperienza sociale ad alta intensità affettiva. L'uso di mascherine non è previsto per i minori di sei anni e i dispositivi di protezione per gli adulti (per i quali sono raccomandabili l'utilizzo di visierine "leggere" e, quando opportuno, dei guanti di nitrile) non devono far venir meno la possibilità di essere riconosciuti e di mantenere un contatto ravvicinato con i bambini piccoli e tra i bambini stessi. L'empatia e l'arte di incoraggiare sono tra le attitudini fondamentali di chi esercita il ruolo di educatore e di insegnante, tanto più importanti in occasione di situazioni di emergenza come quelle che stiamo vivendo, ove alla scuola viene richiesto di esercitare un ruolo di rassicurazione e di costruzione di fiducia. Nella riprogettazione degli spazi e degli ambienti educativi, vanno seguite alcune accortezze così riassumibili: - la stabilità dei gruppi: i bambini frequentano per il tempo previsto di presenza, con gli stessi educatori, insegnanti e collaboratori di riferimento; - la disponibilità di uno spazio interno ad uso esclusivo per ogni gruppo di bambini, con i suoi rispettivi arredi e giochi che saranno opportunamente sanificati. Tutti gli spazi disponibili (sezioni, antisezioni, saloni, atri, laboratori, atelier) dovranno essere "riconvertiti" in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di apprendimento, relazione e gioco. Si potranno variare gli spazi solo dopo attenta igienizzazione. Si raccomanda una continua aerazione degli ambienti; - la colazione o la merenda andranno consumati nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini; il pasto sarà consumato negli spazi adibiti alla refezione scolastica, adeguatamente organizzati, oppure secondo i suggerimenti di carattere generale più avanti impartiti; - la suddivisione, con segnaletica mobile, degli eventuali spazi esterni disponibili per i diversi gruppi di bambini presenti nella scuola, con utilizzo da parte di ogni gruppo di un'area dedicata con i propri giochi, anche in tempi alternati, previa pulizia delle strutture. Già ora l'ingresso dei bambini avviene in una fascia temporale "aperta" (che spesso raggiunge i 90 minuti: dalle 7,30 alle 9,00), fascia che potrà essere adeguata alle nuove condizioni, programmata e concordata con i genitori. Analogamente potrà avvenire per le fasce di uscita, al termine dell'orario scolastico. Le attività educative dovranno consentire la libera manifestazione del gioco del bambino, l'osservazione e l'esplorazione dell'ambiente naturale all'esterno, l'utilizzo di giocattoli, materiali, costruzioni, oggetti (non portati da casa e frequentemente igienizzati), nelle diverse forme già in uso presso la scuola dell'infanzia. Se le condizioni atmosferiche lo consentono, l'esperienza educativa potrà svolgersi anche all'aperto, in spazi delimitati, protetti e privi di elementi di pericolo, con la eventuale disponibilità di tensostrutture temporanee o ambienti protetti.

#### ATTIVITÀ NEI LABORATORI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte avendo cura di predisporre l'ambiente (laboratori interni o all'aperto come, ad esempio, le aziende annesse agli istituti agrari) con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza, ma con particolare attenzione a che lo svolgimento di qualsivoglia attività non avvenga prima che il luogo dell'attività didattica non sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro. In tutte le attività scolastiche di laboratorio sarà utile, inoltre, a seconda dell'indirizzo e delle particolari attività svolte, in un'ottica di reale formazione alla cultura condivisa della sicurezza, sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico.

## AZIONI ORGANIZZATIVE

Il rientro a scuola, per essere sereno, necessità di azioni organizzative che permettano di rispettare le regole generali di distanziamento sociale, fondamentali per il contenimento del contagio.

Nelle sezioni successive sono descritte tutte le azioni di tipo organizzativo attuate dalla scuola in regime di autonomia secondo il DPR 275/99. Alcune di queste azioni hanno previsto un iter decisionale che, così come la normativa impone, ha coinvolto più attori come ad esempio il Consiglio di Istituto e gli enti Locali, ed è il frutto di un lavoro durato a volte mesi.

## AZIONI ORGANIZZATIVE COMUNI

**Elencare le azioni organizzative generali che la scuola intende adottare. Di seguito ne sono riportate alcune a scopo esemplificativo**

Indicazioni valide per tutti (alunni, genitori, personale a vario titolo, soggetti terzi ...) da rispettare al momento dell'ingresso a Scuola:

1. **Il criterio del distanziamento fisico, rimane un punto di primaria importanza nelle azioni di prevenzione:** verranno stabiliti percorsi obbligati attraverso la segnaletica negli spazi comuni e nelle singole aule (Primaria e Secondaria), si garantisce, inoltre, il distanziamento di 1 metro fra le rime buccali e tra i banchi, 2 metri tra banchi, area della cattedra e del movimento del docente; qualora non fosse possibile, in alcune classi, rispettare questa regola si passerà ad una diversa articolazione del gruppo alunni, utilizzando anche il criterio dello sdoppiamento;
2. utilizzo per la Scuola Primaria e Secondaria di banchi singoli o comunque la collocazione di un solo alunno per banco;
3. organizzazione nella Scuola Secondaria di laboratori disciplinari dedicati ad uso esclusivo di un docente nel quale gli alunni vengano condotti e operino per due ore consecutive al fine di ridurre comunque al minimo gli spostamenti; **qualora lo stesso laboratorio dovesse essere utilizzato anche da altre classi nell'ambito della stessa mattinata è opportuno procedere alla disinfezione sia del laboratorio sia delle attrezzature utilizzate;**
4. Il docente che dovrà muoversi dalla cattedra per avvicinarsi agli alunni potrà farlo solo indossando la mascherina/visiera e toccando le superfici, già utilizzate dagli allievi, previa igienizzazione delle mani.
5. **Utilizzo della sala insegnanti:** nelle varie sedi, individuare il numero di persone che possono utilizzare la sala, seguendo il principio del distanziamento fisico di almeno un metro. Esporre un cartello all'esterno che ne indica la massima capienza. Chi la occupa dovrà essere munito di mascherina chirurgica e dovrà provvedere ad igienizzare le mani con l'apposito dispenser collocato all'ingresso;
6. Nei servizi igienici: saranno sanificate quotidianamente soprattutto quelle superfici che possono essere toccate da tutti evitando assembramenti all'interno dei servizi. Sarà previsto l'utilizzo di gel disinfettanti prima di accedere nei bagni, sapone e asciugamani monouso da posizionare all'interno.
7. Sarà previsto l'utilizzo della palestra da un solo gruppo classe al giorno, programmando una turnazione delle classi; laddove è possibile si potrà fruire per l'attività dei campi all'aperto

- adiacenti l’edificio scolastico; si raccomanderà agli alunni di procedere alla sanificazione delle mani dopo aver svolto gli esercizi fisici;
8. In prossimità dei distributori automatici verranno collocati gli erogatori con gel disinfettanti o guanti monouso; si stabilirà una turnazione oraria degli alunni (per classi) per usufruire del servizio del distributore;
  9. Saranno igienizzati dopo l’uso tutti i materiali didattici presenti nei vari laboratori a cura del docente presente in laboratorio;
  10. E’ prevista la fornitura di DPI (guanti, mascherine, visiere, camici) per il personale ATA ed insegnanti; Appositi cartelli indicheranno le modalità di dismissione dei DPI non più utilizzabili, che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
  11. Sarà assicurata l’aerazione frequente degli spazi/ambienti adibiti alla attività didattica/ricreativa e dei servizi igienici;
  12. Le operazioni di pulizia saranno svolte con appositi detergenti, rispetto alle operazioni ordinarie e particolare attenzione verrà prestata alle parti di maggiore contatto (maniglie delle porte e degli infissi, interruttori, banchi, arredi scolastici).

La pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti sarà assicurata mediante un cronoprogramma ben definito e documentato da un registro aggiornato.

Esempio di cronoprogramma e registrazione

Punto	Operatore	Quando	Come	Firma Operatore
Aula 5	Pinco pallino	Al termine delle lezioni	Pulizia generale mediante detergente specifico con azione virucida dei banche della cattedra e dei pavimenti; Pulizia e sanificazione con prodotto specifico delle maniglie delle porte e delle finestre.	

In caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus si terrà conto di quanto indicato nella circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020..

AZIONI ORGANIZZATIVE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

**Specificare le azioni per la scuola dell'Infanzia**

La scuola dell'infanzia è un segmento dell'istruzione molto delicato. Per questo motivo le azioni organizzative destinate a questa fascia di età sono dettagliate separatamente nell'elenco che segue:

1. Al fine del contenimento del contagio i bambini dovranno essere accompagnati a Scuola da un solo genitore o da persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale. L'accompagnatore dovrà rispettare i criteri stabiliti nel presente regolamento e pertanto dovrà utilizzare la mascherina;
2. Saranno privilegiati i giochi ed il materiale scolastico da mettere a disposizione dei bambini di grandi dimensioni poiché di più facile sanificazione e sarà previsto l'utilizzo solo ed esclusivamente dei giochi già presenti a scuola;
3. Sarà ridotto al minimo, lo scambio di materiali e giochi tra bambini durante lo svolgimento dell'attività didattica e ludica;
4. Sarà garantita la stabilità dei gruppi/sezione che saranno composti sempre dagli stessi bambini, ed ogni gruppo avrà il suo spazio dedicato;
5. Saranno favorite le attività all'aperto, compatibilmente con gli spazi disponibili e le condizioni meteo;
6. ....

AZIONI ORGANIZZATIVE PER L'ATTIVITÀ MOTORIA

Nell'elaborare le azioni organizzative il nostro Istituto ha tenuto conto di quanto indicato dal CTS per le modalità di ripresa delle "attività motorie in sicurezza" in merito al **distanziamento, pulizia e protezione** *"...ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e meteorologiche, privilegiare lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento"* .

Per le attività di Educazione Fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in ottemperanza a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico"

I criteri stabiliti dal nostro Istituto in merito a quanto sopra indicato sono i seguenti:

1. utilizzare tutti gli spazi all'aperto adiacenti l'edificio scolastico ed in particolare utilizzare le strutture sportive comunali, ove presenti;
2. utilizzare la palestra una volta al giorno prevedendo forme di flessibilità oraria con l'accorpamento delle due ore settimanali;
3. per il rispetto della normativa evitare i giochi di squadra o di gruppo per dar spazio a tutte quelle attività che potranno essere svolte individualmente;
4. utilizzare la mascherina solo per gli spostamenti e durante le fasi di attesa;

5. qualora il locale adibito all'attività motoria venga anche utilizzato da Associazioni, l'Ente Comunale e l'Istituto procederanno a stilare un protocollo dove si obbligheranno le associazioni alla sanificazione e pulizia dei locali dopo l'uso.

ORARIO DELLE LEZIONI

Descrivere eventuali azioni organizzativo-didattiche che interessano la variazione dell'orario scolastico.

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
LUN			
MAR			
MER			
GIO			
VEN			

RICREAZIONE

Descrivere le modalità per lo svolgimento della ricreazione

INGRESSI ED USCITE

Descrivere le azioni organizzative per l'ingresso e l'uscita degli alunni, del personale e dell'utenza agli sportelli.

**Testo di esempio:** Per realizzare il distanziamento nei momenti critici dell'ingresso ed uscita degli alunni dalla scuola saranno utilizzate tutte le uscite degli edifici scolastici, comprese quelle di emergenza, al fine di diversificare e scaglionare sia gli ingressi che le uscite degli alunni evitando lo scaglionamento temporale degli ingressi.

In una sezione dedicata sono riportate le planimetrie con le indicazioni dei varchi identificati e di seguito alle planimetrie si trova una tabella con l'indicazione delle classi/sezioni abbinate al varco. Durante la delicata fase dell'ingresso, i docenti delle classi saranno ben visibili fuori dalla propria aula per accogliere gli alunni oppure, laddove possibile, li attenderanno direttamente al varco prestabilito.

All'uscita da scuola gli alunni si recheranno al varco disposti in fila per rispettare il distanziamento.

Saranno inoltre adottate le seguenti regole:

1. Va ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e/o nell'apposito disciplinare interno adottato dal Dirigente scolastico, sentiti l'RSPP di istituto e il medico competente ed ispirato ai seguenti criteri di massima:
2. ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
3. limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
4. regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
5. differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
6. predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
7. pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
8. accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

### GRUPPI CLASSE

I gruppi classe, nel caso in cui la capienza dell'aula non possa ospitare tutti gli alunni della classe saranno suddivisi in sottogruppi. L'articolazione dei sottogruppi, già indicata nella tabella della sezione precedente del documento, sarà mantenuta per l'intera giornata scolastica, nel caso di primaria e secondaria, mentre nel caso di una sezione dell'infanzia la suddivisione in sottogruppi potrà essere mantenuta anche per più giorni, fino ad una settimana, per permettere ai bambini di avere situazioni più stabili e durature nel tempo che sono per loro elemento di sicurezza e tranquillità.

### REFEZIONE SCOLASTICA

**Descrivere la modalità di svolgimento e le azioni organizzative adottate per la refezione scolastica**

### SPAZI UTILIZZABILI DAL PICCOLO GRUPPO

**Descrivere gli ulteriori spazi destinati all'utilizzo in piccolo gruppo utilizzabili per diminuire il numero di alunni e studenti per classe.**

**Testo di esempio:** Utilizzo per le attività di piccolo gruppo di tutti gli spazi comuni presenti negli edifici (palestre, laboratori, refettori, anfiteatri, sale riunioni, biblioteche, giardini, ecc.); La maggioranza delle aule dell’istituto è adeguata ad ospitare il numero di alunni delle classi nel rispetto del distanziamento per il contenimento del contagio. Sono stati comunque individuati degli ulteriori spazi per lavorare in piccolo gruppo che potranno essere utilizzati per ridurre il numero di alunni di un gruppo classe.

Per fornire ai responsabili di plesso ed ai docenti una misura quantitativa degli spazi utilizzabili e della relativa capienza di bambini ed alunni viene di seguito riportata la tabella con l’indicazione, per ogni ambiente, della capienza massima di persone suddivisa per Comune e quindi per plesso scolastico ed ordine di scuola.

Ulteriori spazi utilizzabili			capienza (mq)
Comune	Plesso Infanzia	ambiente 1	15
		ambiente 2	20
		ambiente 3	15
	Plesso Primaria	ambiente 1	20
		ambiente 2	20
		ambiente 3	10
	Plesso Secondaria	ambiente 1	20
		ambiente 2	20

CORSO DI FORMAZIONE SUL COVID-19

**Prevedere un corso di formazione a tema COVID-19 nella prima decade di settembre. Si descrivano le modalità organizzative adottate.**

Testo di esempio: Il piano di formazione della scuola già lo scorso anno scolastico è stato adattato alle esigenze venutesi a creare a seguito dell’emergenza sanitaria, dando ampio spazio a corsi di formazione sulla didattica a distanza.

Visto l’imminente rientro a scuola tutto il personale scolastico farà un corso di formazione finalizzato a diffondere gli aspetti di sicurezza specifici sul covid-19. Inoltre, per il personale docente, le azioni di formazione saranno mirate sulle nuove metodologie didattiche digitali.

Per il rispetto del criterio del distanziamento sono previste, per il personale docente e non docente, le attività collegiali a distanza in modalità videoconferenza.

#### VIAGGI DI ISTRUZIONE VIRTUALI

Per chi li ha già organizzati si possono svolgere i viaggi di istruzione in modalità virtuale.

#### AZIONI DIDATTICHE

**In questa sezione descrivere tutte le azioni di tipo didattico adottate**

**LAVORATORI FRAGILI**

Il Dirigente Scolastico, sentito il medico competente, comunica, sulla base delle informazioni pervenutegli, quali e quanti sono i lavoratori fragili presenti nel nostro Istituto per i quali la normativa prevede solo ed esclusivamente l'adozione di maggiori dispositivi di protezione individuali se necessari.

In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si rimanda a quanto indicato:

1. nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).
2. nel Documento tecnico Inail "Documento sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-Cov-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione. Aprile 2020".
3. nel Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020.
4. nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività" del 29 aprile 2020.
5. nell'art. 83 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Si rammenta il D.Lgs 81/08 e s.m.i. (all'art. 2 c.1 lett. a) equipara al lavoratore "l'allievo degli istituti di istruzione [...] e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, [...] limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione". Pertanto, oltre a quanto già previsto dal summenzionato D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per i lavoratori della scuola e per gli allievi equiparati, per alcuni indirizzi di studio (ad es. istituti professionali, istituti tecnici), sia durante l'attività pratica/tirocinio, sia nel contesto di eventuali esperienze di alternanza scuola-lavoro, sarà necessario fare riferimento alle indicazioni e alle misure di prevenzione e protezione riportate nei protocolli di settore (ad es. ristorazione, acconciatori ed estetisti). In riferimento a particolari dispositivi di protezione individuale per il contenimento del rischio da SARS-CoV2 è stata impartita un'informativa mirata con l'avviso 186 con prot. 4072 del 2 giugno 2020.

LE MAPPE DEI NUOVI ACCESSI E DELLE USCITE

**Testo di esempio:** Per permettere più agevolmente di mantenere il distanziamento fisico per l'ingresso e l'uscita degli alunni sono stati previsti ulteriori varchi rispetto a quelli già in uso. In generale quelle identificate come via di fuga saranno utilizzate anche come ingressi. Vengono di seguito riportate, per ogni plesso, le planimetrie con le indicazioni delle entrate e delle uscite per ogni classe/sezione. Le maestre della scuola dell'infanzia e della scuola primaria nei primi cinque minuti della giornata saranno nei pressi del varco per accogliere gli alunni.

COMUNE

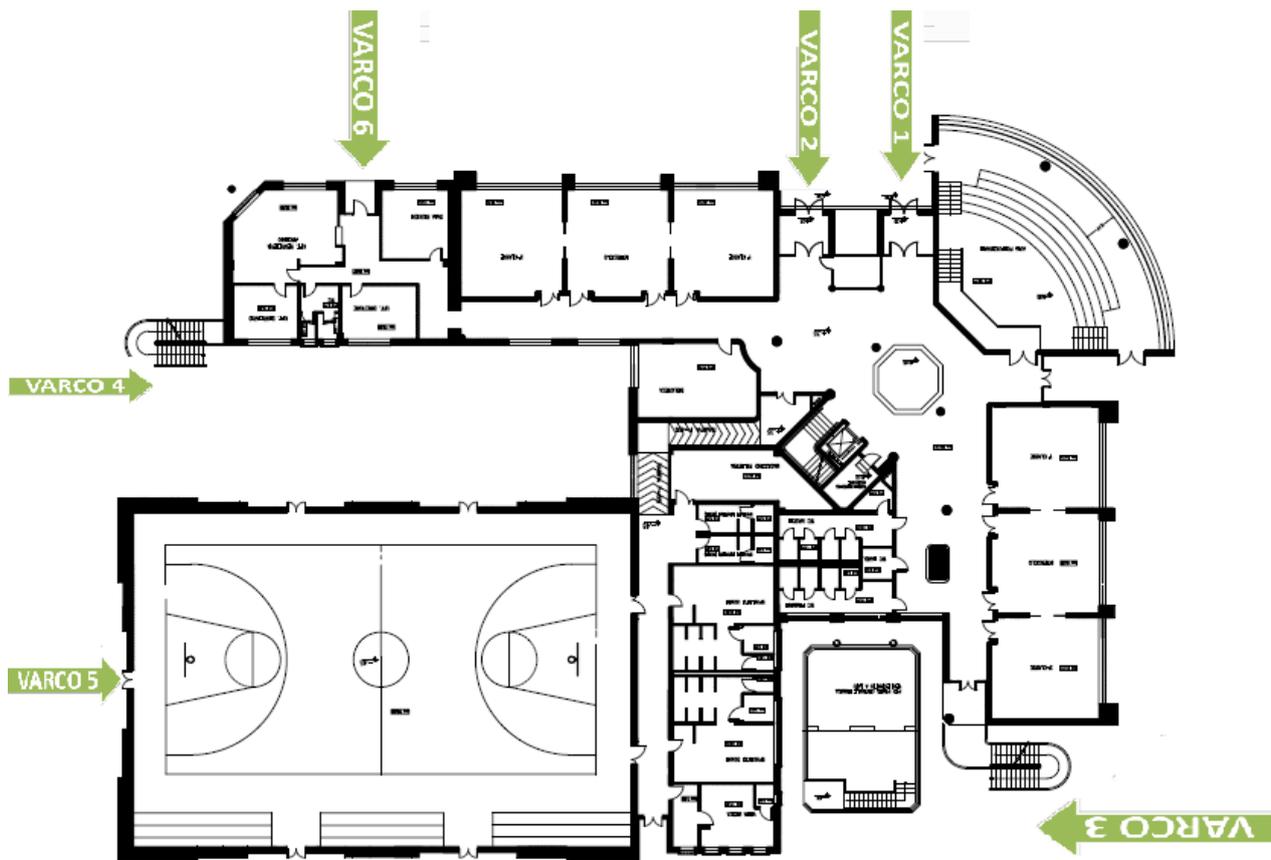
Nel comune di COMUNE sono presenti tre plessi scolastici, due ubicati in Via Carnevale ed uno in via Frasso. Il trasporto pubblico...

ESEMPIO - SEDE CENTRALE - PLESSO PRIMARIA - VIA FRASSO

Descrizione esemplificativa: Nella Sede centrale in via Frasso snc sono ubicati gli uffici di segreteria con due ingressi separati, uno dedicato alle famiglie l'altro al personale scolastico. Per i bambini della scuola dell'infanzia e gli alunni della scuola primaria sono stati previsti cinque varchi tutti in prossimità delle aule.

Si ricorda che è obbligatorio accedere ai locali scolastici muniti di mascherina e di rispettare il distanziamento.

VARCO	CLASSI
VARCO 1	Sezioni Infanzia
VARCO 2	Classi prime / ingresso segreteria alunni
VARCO 3	Classi quarte e 3B
VARCO 4	Classi seconde e 3A
VARCO 5	Ingresso palestra
VARCO 6	Ingresso segreteria personale



PLESSO SCOLASTICO

Descrizione caratteristiche plesso

VARCO	CLASSI
VARCO 1	classi/sezioni
VARCO 2	classi/sezioni
VARCO 3	classi/sezioni
VARCO 4	classi/sezioni

Inserire planimetria qui

RIFERIMENTI PRINCIPALI

1. DM 39 del 26.6.2020 - Piano Scuola 2020-21 - Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-21
2. Suggestivi Operativi - USR Lazio - 12.7.2020
3. DLgs 81/2008 - Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
4. DPR 275/1999 - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
5. Documento tecnico Inail "Documento sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-Cov-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione. Aprile 2020".
6. Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020.
7. Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività" del 29 aprile 2020.
8. Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".
9. Verbale riunione comitato COVID prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_